

SYLLABUS DEL CORSO

Demografia Sociale (mobilità e Migrazioni)

2425-3-E4102B026

Obiettivi formativi

Il corso si propone di descrivere il fenomeno della mobilità territoriale, le sue cause e caratteristiche. Verranno individuati gli strumenti adatti per valutare l'intensità dei flussi migratori ed introdotta la metodologia per quantificare la componente irregolare. Il tema verrà approfondito tramite lo studio del caso italiano.

Questo insegnamento fornirà conoscenze e capacità di comprensione relativamente a: definizione del target della popolazione di riferimento, fonti (ufficiali o campionarie), identificazioni di domande di ricerca e variabili esplicative appropriate

Alla fine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di:

- Scegliere le opportune fonti ed indicatori per analizzare un fenomeno migratorio
- Definire appropriate domande di ricerca per analizzare un fenomeno di mobilità
- Interpretare i risultati ottenuti entro un contesto migratorio

L'insegnamento consente allo studente di acquisire solide basi nell'applicazione della statistica al contesto lavorativo demografico.

Contenuti sintetici

- Fonti ufficiali
- Tecniche di campionamento utilizzabili per la popolazione straniera
- Storia delle migrazioni
- Tipologie/Teorie
- Stima della numerosità
- Il caso italiano

Programma esteso

- Definizioni di mobilità e migrazione
- Fonti
- Campionamento cattura-ricattura
- Campionamento snowball-Risposte casualizzate
- Tecnica di campionamento delle unità abitative
- Tecnica di campionamento dei centri di aggregazione
- Risposte casualizzate
- Migrazioni nelle società moderne
- Emigrazione internazionale e interna: il caso italiano
- Cicli, fasi e tipologie
- Teorie sulle migrazioni
- Integrazione: dimensioni e misure
- Metodi di stima dell'ammontare degli stranieri irregolari
- Stock e flussi migratori: il caso italiano
- La frontiera africana

Prerequisiti

Questa attività formativa deve essere preceduta dal superamento dell'esame di Demografia.

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori (SPSS). Nelle prime lezioni il fenomeno delle migrazioni viene presentato da un punto di vista multidisciplinare, attraverso la presentazione teorica degli aspetti principali desumibili dall'approccio demografico, sociologico, economico ecc. Quindi ci si concentrerà sulla presentazione degli aspetti statistici/demografici del fenomeno (fonti/tecniche di campionamento/metodi di analisi). Prevista almeno una lezione in cui verrà tenuto un seminario da uno studioso sul tema .

Nelle lezioni di laboratorio attraverso l'utilizzo di open data nazionali ed internazionali e di survey a livello nazionale o regionale ogni studente verrà guidato nella compilazione di un elaborato su un aspetto specifico del fenomeno (approfondimento uso di SPSS).

Insegnamento con ore frontali e attività di laboratorio:

- 10-12 lezioni (21 h circa) svolte in modalità erogativa in presenza
- 10-12 (21 h circa) di attività di laboratorio svolte modalità interattiva in presenza

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una **prova orale** al fine di poter valutare la preparazione metodologica e la conoscenza del fenomeno in esame appresa a lezione e/o dai materiali didattici messi a disposizione.

Per i frequentanti l'esame prevede un colloquio su un **elaborato concordato con la docente** durante le ore di laboratorio e sugli argomenti svolti a lezione.

Per i non frequentanti l'esame prevede un colloquio sugli argomenti svolti a lezione

La prova orale consente di verificare la capacità degli studenti di esprimersi con un adeguato linguaggio tecnico.

Non sono previste prove in itinere.

Testi di riferimento

- C. Bonifazi, L'Italia delle migrazioni, Il Mulino, 2013
- M. Ambrosini, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, 2020 (terza edizione)
- World Migration Report 2024, IOM:

<https://worldmigrationreport.iom.int/>

Materiale messo a disposizione durante le lezioni su piattaforma e-learning (slides, esempi, rapporti, ecc)

Periodo di erogazione dell'insegnamento

I semestre II ciclo (periodo approssimativo da fine novembre a metà gennaio)

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
